

Codice scheda: ASC A4500134 (Microscheda: 3884B9/11)

Luogo e data: TORINO - 25/01/1882

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CERRUTI FRANCESCO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con gli Ispettori

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: D. Bosco è in Francia sino a fine febbraio; poi andrà a Roma. È morto il Coad. Zana D.; arrivati a Montevideo D. Lasagna L. e compagni. Lett. di D. Bosco perché tutti gli scrivano per S. Francesco di Sales.

Torino, 25 gennaio 1882

Carissimo Don Cerruti

1. Quante messe avete celebrate in cotesta Ispettorìa a conto dell'Oratorio nel mese di dicembre?
2. Quante ce ne assegnate da far celebrare?
3. Mi mancano pur anco alcuni rendiconti amministrativi dell'annata scorsa. Vedi di sollecitarne la spedizione.
4. Ci preme anche di aver presto le biografie dei confratelli defunti dell'anno scorso; quindi mi raccomando anche per questo.
5. Ti ricordo che conosciamo ogni dì più la necessità, anzi l'urgenza che si faccia presto il testamento di que' confratelli che possiedono qualche cosa, perciò raccomanda che chi non l'ha ancor fatto, lo faccia e ce lo mandi.
6. Quest'anno non avremo qui il caro nostro padre Don Bosco a rallegrare la festa di San Francesco. Egli è ora in Francia dove resterà probabilmente fino al fine di febbraio = dopo andrà a Roma, cosicché noi non potremo più vederlo fin dopo Pasqua. Dobbiamo però ringraziare il Signore che finora il suo viaggio fu buono. Penso che per 15 o 20 giorni si fermerà nella nostra casa di Marsiglia dove ora si trova. Preghiamo tutti per lui affinché il suo viaggio continui felice a grande vantaggio delle anime, e possa presto ritornare a casa consolato ed in buona salute.
7. Abbiamo avuto da S. Vincenzo buone notizie del viaggio di Don Lasagna e degli altri confratelli partiti con lui. A quest'ora saranno già

nell'America, non ci giunse però ancora la notizia; continuiamo intanto a pregare ogni giorno la Vergine Ausiliatrice a volerli proteggere nelle loro imprese.

8. Ci giunse dall'America la notizia della morte del confratello coadiutore Zana Domenico. Preghiamo per l'anima sua affinché, se non è ancora giunta in Paradiso, possa presto arrivarvi a pregare per noi.

9. Sarà bene ricordare a tutti i confratelli il dovere di scrivere ciascuno una lettera al Signor Don Bosco ogni anno in quest'epoca, come egli stesso dispose con sua circolare dell'anno scorso, e come so che tu hai già fatto.

Ricevi ora i nostri più cordiali saluti estensibili a tutti i confratelli ed amici della tua Ispettorìa. San Francesco sia sempre il nostro modello e la nostra guida, come è il nostro S. Patrono. Pregalo anche pel tuo

Aff.mo in G. M. e G.

Sac. Rua Michele

P. S. Teniamo presente il debito di Don Marengo, e se potremo realizzare un affare per cui lavoriamo alacramente gli spediremo tosto le 4/m. ma al momento siamo lisci lisci.

Pei maestri (di ginnasio) vedi sempre di rivolgerti a Don Durando, perché io non sono in grado di provvedere. Ma per ora ne parlai io stesso a lui, e mi assicurò che non è possibile disporre d'alcun maestro pel ginnasio: tanto siamo scarsi di personale insegnante in quest'anno. Abbi dunque pazienza.

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

TORINO, via Cottolengo, n. 52

Chi desidera le lettere anche
favoriscane unire i francobolli
occorrenti.

Carissimo D. Ferruti

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

Alli 25 Gennaio 1882 A4500134

- 1.^o Quante messe avete celebrate in colata Spettoria a conto dell'oratorio nel mese di Dicembre?
- 2.^o Quante a ne assegnate da far celebrare?
- 3.^o Mi mancano peranco alcuni rendiconti amministrativi dell'annata scorsa. Vede di sollecitarne la spedizione.
- 4.^o Ci preme anche di aver presto le biografie dei confratelli ~~voti~~ defunti nell'anno scorso, quindi mi raccomandando anche per questo.
- 5.^o Ci ricordo che conosciamo ogni di più la necessità, anzi l'urgenza che si faccia presto il testamento di quei confratelli che possiedono qualche cosa, perciò noi compendia che chi non l'ha ancor fatto, lo faccia e ci mandi.
- 6.^o Quest'anno non avremo qui il caro nostro Padre S. Bosco a festeggiare la festa di S. Francesco. Egli è ora in Francia dove resterà probabilmente sino al fine di Febbraio. Dopo andrà a Roma, così che noi non potremo più vederlo fin dopo Pasqua. Dobbiamo però ringraziare il Signore che finora

3884 13 9

il suo viaggio fu buono. Temo che per 15 o 20 giorni si fermerà nella vostra casa di Maniglia dove ora si trova. Preghiamo tutti per lui e finché il suo viaggio continui felice a grande vantaggio delle anime, e possa presto ritornare a casa consolato ed in buona salute.

- 1.^o Abbiamo avuto da S. Vincenzo buone notizie del viaggio di S. Lasagna e degli altri confratelli partiti con lui. A quest'ora saranno già nell'America, non ci giunge però ancora la notizia, continueremo intanto a pregare ogni giorno la Vergine Ausiliatrice a volerli proteggere nelle loro imprese.
- 2.^o Ci giunge dall'America la notizia della morte del confratello Coadiutore Maria Domenico. Preghiamo per l'anima sua affrettata, se non è ancor giunta in Paradiso, possa presto arrivarci a pregare per noi.

3884 13 10

Io Sarò bene ricordare a tutti i confratelli il
dovere di scrivere ciascuno una lettera al Sig.
D. Boreo ogni anno in quest'epoca, come
egli stesso dispone con sua circolare dell'an-
no scorso, e come so che tu hai già fatto.

Mieni ora i nostri più cordiali saluti
estensibili a tutti i confratelli ed amici della
tua Spretoria. S. Francesco sia sempre il
nostro modello e la nostra guida, come è
il nostro S. Patruo. Pregato anche per tuo

Officio J. M. J.
Sac. Nuova Michela

P.S. Coniamo presente il debito di D. Marongo, e se
potremo realizzare un affare per cui lavoriamo alquanto
gli spediremo tutto le 4/m. ma al momento siamo li più brui.

L'Almaestri (di ginnasio) vedi sempre di rivolgerti a
D. Durando, perchè io non sono grado di provvedere. Ma per
ora ne parlai io stesso a lui, e mi assicurai che non è possibile
disporre d'alcun maestro per ginnasio: tanto siamo scarsi di
personale insegnante in quest'anno. Abbi dunque pazienza.

3884 B 11